

COMUNICATO STAMPA

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il resoconto intermedio della gestione al 30 settembre 2009. Forte sviluppo della divisione Renewables (fotovoltaico e waste to Energy) che compensa la perdita dei ricavi delle attività dismesse dal Gruppo nel 2008, portando il fatturato a Euro 167 milioni con una crescita organica del 33,3%.

S. Polo D'Enza (RE), 13 novembre 2009 – Il Consiglio di Amministrazione di Greenvision ambiente SpA, società attiva nella realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, nell'eco-edilizia e nei servizi ambientali, ha approvato oggi il resoconto intermedio della gestione al 30 settembre 2009.

I Ricavi totali consolidati del Gruppo al 30 settembre 2009 hanno registrato, a parità di perimetro di consolidamento, una crescita organica del 33,3% portandosi a Euro 167,0 milioni, sostanzialmente stabili rispetto a Euro 169,9 milioni del corrispondente periodo precedente. I ricavi delle attività del fotovoltaico e del waste to Energy dei primi nove mesi del 2009 hanno, così, sostituito i ricavi delle due attività di IVA e Conchiglia, deconsolidate a partire dal 1° gennaio 2009, che nei primi nove mesi del 2008 avevano generato Euro 47,7 milioni di fatturato al lordo delle intercompany.

Continua la crescita della **divisione Renewables** che ha generato a fine Settembre 2009 Euro 113,3 milioni di ricavi consolidati pari al 68% del valore totale del Gruppo.

La crescita è stata sostenuta dal forte incremento del settore fotovoltaico dove il Gruppo opera attraverso la società controllata Greenvision ambiente Photo Solar, costituita nel 2008 e dedicata alla progettazione, realizzazione e gestione di parchi solari e impianti fotovoltaici. La società partecipata ha ultimato i 5 parchi solari da 1 Mwp ciascuno, costruiti a Brindisi per Enìa Solaris e l'impianto costruito all'interno dell'autodromo di Vallengunga di potenza pari a 0,8 Mwp. La società, che ha registrato nei primi mesi del 2009 un valore della produzione di Euro 23 milioni, ha recentemente firmato una lettera d'intenti con il Gruppo Marseglia, tra i principali produttori nazionali di energia da fonti rinnovabili, per la realizzazione di un parco fotovoltaico di 13 MWp in Calabria.

Nell'area Waste to Energy, dove il Gruppo opera attraverso la controllata Ladurner, si segnala il completamento del nuovo impianto di CDR a Bari per la municipalizzata AMIU e degli impianti di biogas da fonti agricole rinnovabili a Casaleone e a San Benedetto Po, ciascuno di potenza 1,5 Mwp. Sono in fase di realizzazione altri 4 impianti di biogas da fonti agricole rinnovabili e due impianti in concessione già autorizzati per biogas da discarica. Sono in fase avanzata, inoltre, i lavori per l'ampliamento dell'impianto di CDR di Fusina che porterà ad un aumento del 50% dell'attuale produzione di CDR ottenuta dai rifiuti solidi urbani raccolti nei comuni limitrofi.

La **divisione Eco-building & Land Care**, che comprende le attività di produzione e commercializzazione di isolanti in fibra naturale, la produzione di geosintetici e gli impianti di irrigazione e drenaggio per il settore agricolo, ha generato il 18% del fatturato consolidato del Gruppo nei primi nove mesi del 2009. Nel prossimo esercizio la divisione sarà notevolmente ridimensionata a seguito della annunciata cessione del 25% della partecipazione in Kefi e della partecipazione in Euchora, operazione che, insieme alla cessione del 25% di Enervision e Bioenergy, rientra nella strategia di focalizzazione del Gruppo nel settore dell'energia da fonti rinnovabili. L'operazione, che si perfezionerà nei prossimi giorni, ridurrà la quota detenuta

nelle società al 19,90% anche per effetto di un aumento di capitale da parte del nuovo azionista di maggioranza.

Il Gruppo prevede di compensare nel corso del prossimo anno la perdita di ricavi determinata dalla cessione delle predette attività attraverso la crescita dei settori fotovoltaico e waste to energy.

Nella **divisione servizi ambientali**, che rappresenta il 14% del fatturato di Gruppo, il settore del trattamento e depurazione delle acque ha più che raddoppiato il fatturato grazie principalmente al contributo della commessa per il trattamento di circa 12.000 tonnellate di fanghi di risulta da impianti di depurazione della provincia di Trento, compensando il settore bonifiche che risente, invece, del rallentamento del mercato delle costruzioni. Continua la crescita delle attività di monitoraggio e analisi ambientale svolte nei laboratori della controllata Studio Alfa.

Il Risultato operativo lordo al 30 settembre 2009 passa da Euro 15 milioni a Euro 11 milioni, con una diminuzione di Euro 4 milioni dovuta principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento. A livello organico la differenza rispetto al corrispondente periodo di riferimento si riduce a Euro 0,9 milioni, generata soprattutto da spese di ristrutturazione e dalla fase di start up delle attività del settore fotovoltaico.

Il Risultato operativo dei primi nove mesi del 2009 passa da Euro 10,6 milioni a Euro 7 milioni, con una diminuzione di Euro 3,6 milioni a livello totale che si riduce a Euro 1,7 milioni a parità di perimetro di consolidamento.

L'Utile prima delle imposte nei primi nove mesi del 2009 è pari a Euro 2,7 milioni, dopo oneri finanziari per Euro 4,3 milioni generati principalmente da interessi passivi bancari per Euro 3,7 milioni, interessi per leasing per Euro 0,2 milioni, minusvalenze da cessione di partecipazioni per Euro 0,2 milioni.

La struttura patrimoniale del Gruppo riflette immobilizzazioni nette pari a Euro 86,4 milioni di cui Euro 42,1 milioni per immobilizzazioni materiali (impianti, macchinari ed attrezzature industriali, immobili strumentali e terreni), Euro 32 milioni per immobilizzazioni immateriali e Euro 12,3 milioni per immobilizzazioni finanziarie.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo si attesta a Euro 98,9 milioni rispetto a Euro 101,7 milioni al 31 dicembre 2008 e Euro 95,1 milioni al 30 giugno 2009, l'indebitamento gestionale netto al 30 settembre 2009 è pari a Euro 95 milioni.

Il patrimonio netto totale al 30 settembre 2009 è pari a Euro 56,7 milioni, in aumento rispetto a Euro 54,5 milioni del 30 giugno 2009 per effetto principalmente del risultato positivo del periodo di riferimento.

Il portafoglio ordini acquisito dal Gruppo ad oggi prefigura un andamento positivo delle attività del Gruppo anche nell'ultimo trimestre dell'esercizio con prospettive di miglioramento del risultato e riduzione dell'esposizione finanziaria per effetto del deconsolidamento delle attività sopra menzionate.

CONTATTI

Marina Magri
Investor Relations
ph +39 0522 373760
ph +39 02 76267716
e.mail: m.magri@greenvisionambiente.it

Daniela Zari
Direttore Corporate Communication e Media
Tel. 02 76015354
Fax 02 76420177
e.mail: dzari@mariellaburani.com

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA'	Euro/000	3Q2009	FY2008
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali		42.115	40.040
Immobilizzazioni immateriali		31.994	32.135
Investimenti		12.325	12.345
Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine		1.885	
Attività fiscali per imposte anticipate		2.351	2.606
Strumenti finanziari derivati a lungo termine			
Altri crediti finanziari lungo termine		338	1.335
Crediti commerciali e altri crediti a lungo termine		228	232
Totale		91.235	88.694
Attività correnti			
Rimanenze		112.141	75.743
Attività destinate alla dismissione			
Crediti commerciali e altri crediti a breve termine		86.428	72.620
Attività fiscali per imposte correnti		6.766	7.000
Altri crediti finanziari a breve termine		1.167	2.147
Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine		350	300
Strumenti finanziari derivati a breve termine		68	68
Titoli negoziabili valutati al fair value		534	534
Cassa e disponibilità liquide		6.806	12.393
Totale		214.259	170.804
Totale attivo		305.495	259.498
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto totale		56.677	51.870
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine		36.451	40.758
Strumenti finanziari derivati a lungo termine			
Passività fiscali per imposte differite		6.088	5.907
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro		2.164	2.010
Fondi a lungo termine		365	158
Altre passività a lungo termine		185	209
Totale		45.254	49.043
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine		128.686	80.734
Passività fiscali per imposte correnti		1.168	1.286
Finanziamenti a breve termine		73.663	76.440
Strumenti finanziari derivati a breve termine			
Fondi a breve termine		47	125
Totale		203.564	158.585
Totale passività		305.495	259.498

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	<i>Euro/000</i>	3Q2009	3Q2008
Ricavi vendita prodotti, servizi, var rim lavori in corso		165.586	167.577
Altri ricavi operativi		1.464	2.398
Totale Ricavi		167.050	169.976
Variatione nelle rimanenze di prodotti finiti e Lavori in corso		142	295
Materie prime e di consumo utilizzate		93.261	95.304
Costo del personale		11.784	13.454
Altri costi operativi		51.146	46.444
Risultato operativo lordo		11.001	15.069
Svalutazioni ed ammortamenti		4.019	4.433
Risultato operativo		6.982	10.636
Costi finanziari		4.519	5.680
Ricavi finanziari		224	435
Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera		-3	-92
Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto		0	0
Utile prima delle imposte		2.684	5.298

Si ricorda che i risultati al 30 settembre 2009 non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.